

**PRIMAVERA 2010**

Fiera di Genova, il Take a wave riavvicina il grande pubblico alla nautica

>> **Buoni affari, buoni contatti** e divertimento sono state le caratteristiche vincenti di Take a wave, il settore di Primavera 2010 - la grande campionaria della Fiera di Genova svoltasi dal 19 al 28 marzo - realizzato per avvicinare il grande pubblico alla nautica e agli sport del mare con imbarcazioni usate e in pronta consegna, accessori, abbigliamento, attrezzature per la subacquea. Una decina i broker pre-

senti con oltre cinquanta imbarcazioni usate e nuove in pronta consegna, ormeggiate in parte nella banchina nord di Marina Uno, esattamente sul lato mare del nuovo padiglione B disegnato da Jean Nouvel, e in parte esposte a terra tra il padiglione S e il padiglione D. In acqua scafi da 8 a 20 metri, a terra imbarcazioni più piccole, gommoni, lance e open, per un diporto a corto raggio.



**ACQUISIZIONI**

APREA: LA FAMIGLIA RIACQUISTA IL MARCHIO DA FERRETTI

>> È di nuovo delle famiglie Aprea e Pollio, fondatrici dello storico marchi sorrentino, la proprietà di Aprea che, qualche anno fa, era stata ceduta al Gruppo Ferretti. La cessione comprende anche il polo nautico di Torre Annunziata (Napoli), che si sviluppa su una superficie complessiva di oltre 125.000 mq, di cui 53.000 mq al coperto, ed una darsena privata con 100 posti barca. I cantieri Apreamare sono attivi dal 1849 e propongono oggi due gamme di imbarcazioni: la classica linea dei gozzi che va dai 28 ai 64 piedi ed una linea di yacht dal design originale e sofisticato, Maestro, che va dai 51 agli 82 piedi. "Sono molto soddisfatto che, dopo anni di grande e proficua collaborazione, Apreamare torni nelle mani dei propri fondatori e, in particolare, degli amici Cataldo



Aprea e Antonino Pollio", ha dichiarato Norberto Ferretti, "Le famiglie Aprea e Pollio sono imprenditori capaci, che conoscono al meglio questo marchio, avendo fattivamente contribuito alla sua nascita e crescita in tutti questi anni. A loro vanno i miei migliori auguri per il futuro di Apreamare". Soddisfazione ovvia anche per Cataldo Aprea, Presidente di Apreamare S.p.A: "Al Gruppo Ferretti, ed in particolare al Presidente Norberto, va il mio più sincero ringraziamento per i nove anni di fattiva e reciproca collaborazione, che hanno consentito ad Apreamare di crescere e di affermarsi in nuovi e importanti mercati. I rapporti stretti sia personalmente che professionalmente di sicuro faranno nascere collaborazioni future che continueranno ad essere un importante esempio di sinergie per l'intera nautica internazionale".

**MERIDIAN YACHTS** NOVITA' DALL'AMERICA

**54I Sedan, la classe in acqua**

ROBERTO IMBASTARO

Il 54I Sedan è l'ultima novità di Meridian Yachts, il cantiere che si è confermato anche quest'anno leader in America nella costruzione di imbarcazioni flying bridge da 34 a 60 piedi con circa il 20% di market share. Lunghe finestrate disegnano l'affascinante silhouette e offrono una straordinaria luminosità negli ambienti interni. Il profilo è armonioso e l'hard top sul flying bridge esalta la linea moderna e sportiva.

Le propulsioni Zeus, abbinate a potenti motori CMD da 600 o 715 cavalli, consentono la massima efficienza e manovrabilità in navigazione e i di ormeggiare facilmente mediante il joystick e di seguire la rotta o stazionare in un punto preciso mediante controlli automatici. Il ponte superiore, ben riparato dal sole, accresce l'abitabilità "en plein air". L'area di prua è arredata in stile mediterraneo con materassini anatomici separati da grandi osteriggi che portano luce sottocoperta. Il salone è diviso in due parti: il soggiorno con divani a ridosso del parabrezza e la zona pranzo verso poppa.

Attorno al tavolo possono trovare posto fino a 6 persone e la dinette può essere trasformata in un letto addizionale. La cucina possiede la medesima funzionalità di quella domestica; è arricchita con un piano di lavoro in granito ed è dotata di tutti gli elettrodomestici e di spazi di stivaggio ottimali anche per lunghe crociere. Un bar con sgabelli, situato nel pozzetto, accanto alla porta finestra a scomparsa, rappresenta un'assoluta novità d'arredo che offre un'occasione in più per godere al meglio la vita a bordo. Contribuiscono ad alzare il livello di comfort un impianto di condizionamento a ciclo reversibile integrato nei ciellini ed esteso al pozzetto, la cantina per i vini, nonché un sistema d'intrattenimento con grande schermo LCD da 32", lettore DVD e impianto audio Bose.

Tra gli optional più interessanti si segnala la piattaforma immergibile per il tender e il visore notturno per navigare in sicurezza anche nella piena oscurità. La zona notte prevede una cabina per gli ospiti situata a prua e arredata con un accogliente letto a isola e tanto spazio per riporre abiti e oggetti personali. L'armatoriale ha dimensioni maggiori di quelle standard e si estende sull'intero baglio. Il letto è ampio, c'è tanto posto per riporre ogni cosa ed è ben illuminata dalla luce naturale. Dalla cabina si accede direttamente al bagno che stupisce per la dimensione della doccia, la razionalità degli spazi e il pregio delle finiture. La terza cabina è arredata con due letti sovrapposti. Un locale per l'equipaggio può essere allestito al posto della grande cambusa, sotto al pagliolo del soggiorno.



**DATI TECNICI**  
Lunghezza fuori tutto m 16,40  
Larghezza m 4,70  
Cabine 2/3  
Posti letto 4/6 + 2  
Potenza massima 2 x 715 cavalli

**Curiosità**

Tra gli optional si segnala la piattaforma immergibile per il tender e il visore notturno

**CARLUCCI FIRMA ACCORDO CON ITALIANAVIGANDO**

Il Sindaco del Comune di Margherita di Savoia, On. Gabriella Carlucci, gioca d'anticipo e firma con Ernesto Abaterusso, Presidente di Italia Navigando, un atto esecutivo della Convenzione del febbraio 2006 che autorizza l'anticipata occupazione del porto turistico. Il provvedimento è il punto di arrivo di un articolato iter procedurale iniziato da Italia Navigando nel 2005 con la presentazione delle istanze di concessione demaniale marittima ed anticipata occupazione e proseguito, nel 2006, con la stipula di una convenzione con il comune. "La nostra società" - dichiara Ernesto Abaterusso - "si farà carico sia della riqualificazione della darsena destinata alla pesca e sia degli spazi a terra, impiegando, risorse umane locali per la gestione del porto".